AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 326 13 settembre 2019 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

La peggiore estate



Politica
un'estate da dimenticare: pessima qualità dell'aria, mare peggio del solito, ennesimo incendio di rifiuti

Attualità
- **il Comune ottiene i fondi: pronto il progetto per rifare la De Amicis**
- **Battipaglia Beach Village, due settimane da raccontare**

Sport
- **calcio: due pareggi per la Battipagliese**
- **basket: la PB63 vince la Givova Cup**
- **volley: men e ladies cercano il riscatto**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Antonio Abate, Benedetta Gambale, Romano Carabotta, Eliana Ferraioli, Carmine Lione, Simona Otranto







manima bio
PRODOTTI BIOLOGICI

MANIMA BIO DI GRETA NUNZIATA

PRODOTTI BIOLOGICI
-ALIMENTARI
-CAFFETTERIA
-SMOOTHIE BAR

VIA PAOLO BARATTA 174
84091 BATTIPAGLIA (SA)

www.manimabio.it
info@manimabio.it
0828423715

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Abbece*Diario*

Per parlare dell'estate battipagliese 2019, probabilmente la peggiore dopo quella funesta del 1943, torno a usare un *format* che mi permette di trattare sinteticamente argomenti diversi. Le parole che ho scelto per questo diario estivo sono quattro, tutte sgradevoli, come le vicende che vogliono rievocare.

P

Puzza. Va sempre peggio, ormai lo sanno tutti, anche fuori città. Grazie alla classe politica locale e regionale degli ultimi vent'anni, Battipaglia si è "riconvertita" nella capitale del distretto dei rifiuti. Chi legge sa come, quando, dove e, forse, ha capito anche perché. Chi amministra, sia Battipaglia che Eboli, dimostra di non essere in grado né di risolvere, né di attenuare i problemi connessi alla presenza di decine e decine di aziende pubbliche e private che lavorano rifiuti. Industrie inquinanti? In regola? Nessuno sa le risposte; chi dovrebbe non si fa nemmeno le domande e, probabilmente, non sa neppure quante e dove siano. Un dato è certo: in città l'aria è fetida e parrebbe insalubre; un altro dato è inconfutabile: il governo cittadino è incapace di porvi rimedio. Doloroso ammetterlo, ma è così. Sindaca e assessori sbandierano impegno instancabile, ma il risultato è impalpabile. I consiglieri comunali appaiono travolti da una sfida superiore alle loro possibilità: tacciono, si defilano. Battipaglia è stremata ma, per fortuna, molto incavolata. La rabbia ha generato maggiore consapevolezza e partecipazione – vedi la pacifica protesta in consiglio comunale di centinaia di cittadini dopo il rogo del 3 agosto – che sono le condizioni minime per essere un buon cittadino. Il compito che spetta ai nostri delegati è arduo, ma diventa impossibile se sindaca e staff consumano preziose energie in continue scaramucce e velenosi attacchi contro chi, legittimamente, invoca e pretende maggiore incisività e qualche risultato concreto. Fare autocritica, ammettere di avere sbagliato in buona fede e chiedere scusa, oltre a essere moralmente doveroso, è condizione necessaria per fermare il crescente dissenso popolare verso la maggioranza Francese.

F

Fuoco. Come prevedibile, è successo. Gli unici a non averlo previsto sono stati (in ordine decrescente di possibilità di intervenire per prevenire l'evento): l'impresa "vittima" dell'incendio, gli uffici comunali competenti per materia, le forze dell'ordine. Fine settimana estivo, azienda chiusa, vento, rifiuti stipati all'aperto in attesa di essere trasferiti altrove: tutte condizioni "propedeutiche" e presenti in occasione di analoghi precedenti roghi. Era così difficile intuire la possibilità, se non addirittura la probabilità, che accadesse? Fatalità.

C

Cloaca. Ci era stato promesso il mare finalmente pulito, un depuratore efficiente, severi controlli per prevenire gli scarichi abusivi. Si saranno pure impegnati, ma non ce l'hanno fatta. Il risultato? Litoranea "abbandonata" dai battipagliesi ed evitata dai turisti, con danni economici incalcolabili per i gestori di campeggi e stabilimenti balneari.

L

Lurida. L'unico aggettivo per definire Battipaglia negli ultimi mesi. Per compassione censuriamo le decine di foto che i lettori ci inviano, consapevoli che il "noi" contro "loro" non può che peggiorare la situazione. Possibile che non si riesca a ottenere da Alba Ecologia una qualità del servizio almeno mediocre? Non serve rispondere che non ci sono soldi, né che i battipagliesi sono "incivili". Chi si è candidato ad amministrare una cittadina di 50.000 abitanti ha chiesto il voto per risolvere i problemi, non per elencarli o per additare capri espiatori; non per lamentarsi degli attacchi di presunti calunniatori, non per accreditarsi come vittima di un complotto! Quello che da tempo chiedono invano i battipagliesi non è un miracolo: reclamano solo una città normale, che non puzzi, con il mare distinguibile dalla fogna, con i marciapiedi e le strade pulite. Chi deve farlo, se è in grado, provveda. Se ce la farà saremo qui, come sempre, a raccontarlo.

Francesco Bonito

Cheese! (Ma mica tanto)

Scusate, ma poi come s'è conclusa l'estenuante caccia all'uomo per il tizio che fotografava case nella campagna dietro la variante? Trovato, arrestato, percosso, processato, linciato, sì?
Pericolo pubblico numero uno, nevvero. Dice che per una settimana la Digos ha tolto dal portale le foto segnaletiche dei terroristi internazionali e ha messo quelle di questo tizio qua. Che inizialmente non si sapeva che faccia avesse, ma poi ci si è arrivati grazie alle precise, minuziose e dettagliate testimonianze di chi l'ha visto: era extracomunitario. E quindi stop, identikit finito. Non si sa la faccia, l'altezza, i capelli, gli occhi, la corporatura, com'era vestito. Però cotanti testimoni, mentre s'ammalavano di quest'amnesia totale circa i tratti somatici dell'individuo, hanno comunque avuto tempo e fegato di prendergli un documento d'identità e controllarne la cittadinanza. Altrimenti non si spiega: lo status di comunitario è un fatto politico, non un'etnia; salvo non voler avallare, con una metodologia d'informazione assolutamente dilettantistica e arruffona, l'assunto xenofobo secondo cui la "razza" fa il diritto. Rassegnatevi, intendo: ovunque, in Italia e in Europa, ci sono magrebini e subsahariani perfettamente comunitari; mentre un cittadino di Oslo, con tanto di chioma platinata, occhio turchese e denti allineati, senza uno straccio di visto campeggerebbe a vita dietro la sbarra chiusa della frontiera.
E però niente, stando ai media online che hanno fatto rimbalzare la notizia il collegamento è presto fatto: un tizio con faccia (apparentemente) non italiana? Un cellulare che riprende delle abitazioni? L'evacuazione che sarebbe avvenuta da lì a una settimana? Perfetto: s'organizzava per tempo per i furti negli appartamenti deserti. Non poteva essere, no, uno che magari fotografava altro: il cielo, il verde, un uccello. Un architetto a cui piaceva lo stile di qualche abitazione. Un burlone da social che aveva trovato una stonatura o qualcosa di ridicolo da condividere in rete. No, non poteva. Perché, hanno detto, quando gli sono andati incontro per chiedere spiegazioni lui sarebbe scappato. S'è allontanato, cioè: quindi era colpevole. Semplicemente perché ha fatto quello che probabilmente fanno in parecchi quando sono in imbarazzo per azioni non necessariamente delittuose, ma che non sanno – o vogliono – giustificare. O, molto più spesso, quando nell'interlocutore accorso a fronteggiarli scorgono un approccio non esattamente amichevole. Io stesso, per dire, interrogato con troppa spocchia da un vecchietto mentre me ne andavo fotografando marciapiedi scassati in un rione battipagliese, preferii rimettermi in macchina e abbandonare il campo prima della rissa. Chissà che da allora non stiano cercando anche me.
Il totale poi fa un po' quello che successe anni fa, quando ci andammo a mettere in mostra da Belpietro a Rete 4, ululando in gruppo circa deplorevoli delitti perpetrati ogni giorno dai nostri immigrati locali quali lo stare in troppi in una baracca pericolante o il rientro con la bici dopo quattordici ore di lavoro.
Quindi niente, mettetevi l'anima in pace: non c'è nessuna polizia che ricerca nessuno, perché in Italia fotografare all'aperto non è reato. Attenzione, però: il procurato allarme, invece, sì.

Ernesto Giacomino

Per collaborare con
nerosubianco
scrivi a
posta@nerosubianco.eu



CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490





nerosubianco
www.nerosubianco.eu



La De Amicis che verrà

Con legittima soddisfazione, dal Comune fanno sapere che sta per partire la fase realizzativa del progetto di ristrutturazione dell'**ex scuola Edmondo De Amicis** che, grazie al finanziamento europeo Programma Integrato Città Sostenibile (conosciuto con l'acronimo PICS), diventerà – secondo la definizione ricorrente nella documentazione allegata alla progettazione esecutiva del progetto – l'hub social-art-food Battipaglia, un "incubatore" a sostegno della cultura e della dieta mediterranea.

Ora, al di là della roboante e burocratica definizione, abbiamo deciso di approfondire il progetto, per essere in grado di capire e trasmettere ai lettori in modo chiaro, cosa diventerà l'ex scuola elementare tanto cara alla memoria di tutti i battipagliesi.

Il progetto è stato definitivamente approvato in giunta comunale lo scorso 29 luglio, e rientra nei tre interventi – di valore economico complessivo di poco superiore agli 11 milioni di euro – finanziati dalla dotazione finanziaria assegnata dalla Regione Campania. Accanto alla ristrutturazione della De Amicis sono previsti, infatti, la rifunzionalizzazione di tre micro-nidi per l'infanzia (quelli di via Indipendenza, via Magellano e via Turco) e l'efficientamento energetico dell'illuminazione stradale.




L'interno dell'ex scuola elementare De Amicis

Secondo le valutazioni dei tecnici comunali, l'ex edificio scolastico si trova in scarse condizioni di conservazione: come molti sanno, la scuola fu chiusa nel 2002 per essere oggetto di accertamenti volti ad aumentare il livello di sicurezza compatibilmente con la destinazione d'uso. Da allora è stata chiusa e considerata inagibile fino a quando, nel dicembre 2014, i tre commissari (Iorio, Picarone e Ferrara) la riaprirono al pubblico, non più come scuola bensì come spazio espositivo e *location* per eventi culturali. Da tempo si parla di una ristrutturazione; da qualche settimana questa speranza è diventata certezza.

Il progetto approvato prevede *in primis* interventi di consolidamento strutturale e adeguamento alle nuove norme tecniche antisismiche, al fine di restituire agibilità all'edificio ed evitare ulteriori deterioramenti, oltre a un intervento per efficientamento energetico e l'adeguamento degli impianti.

Ma cosa ospiterà la **nuova De Amicis**? A giudicare dal progetto, tantissime cose: tra le altre una **biblioteca comunale** innovativa, **laboratori tematici** su cultura/arte, con particolare attenzione alla difesa e alla divulgazione della Dieta Mediterranea.

Le dimensioni e l'importanza dell'edificio consentiranno di creare anche un **Museo** e di destinarne una parte anche a scuola di alta formazione, in particolare il progetto prevede l'istituzione di una **Scuola del gusto e della Dieta Mediterranea**, oltre alla realizzazione di una **Scuola-laboratorio per le arti applicate**, orientata prevalentemente al Teatro. Il tutto per una spesa totale di 7.100.000 euro, interamente finanziata dai PO FESR 2014/2020.

Per noi di *Nero su Bianco*, che da anni promuoviamo la rinascita dello storico edificio, avendo trattato l'argomento tante volte in questi 15 anni, è molto interessante leggere – nella relazione allegata al progetto – le motivazioni che portano al recupero e riutilizzo della ex scuola: *"La De Amicis è sempre stata per i Battipagliesi la scuola per eccellenza, quella in cui hanno studiato intere generazioni. La proposta è stata elaborata con la specifica finalità di voler rispondere ad una spinta popolare che vuole la riapertura della scuola De Amicis per restituirla alla libera fruizione dei cittadini battipagliesi. E non trascurabile è l'obiettivo di valorizzazione del patrimonio storico della città, in quanto questo edificio pur non essendo vincolato dalla Soprintendenza rappresenta un indiscutibile bene dal forte valore storico e simbolico per la comunità locale. (…) Ciò che il progetto vuole indicare è una nuova possibilità di ripartire dalle radici della propria storia culturale per orientare la crescita futura.* Proprio quello che questo giornale da sempre propone per la nostra città e che auspica possibile.

Francesco Bonito

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Eliana Ferraioli, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Simona Otranto, Elisa Sarluca.



Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

La ricetta di Falcone



Piazza Amendola in questi giorni è stata un uragano di vita grazie al **Battipaglia Beach Village**. La spiaggia si è letteralmente spostata in città e dalla mattina fino alla sera gruppi di ragazzi hanno mostrato cosa sia il divertimento: non è necessaria chissà quale tecnologia, basta un semplice pallone. Per ben quindici giorni lo sport l'ha fatta da padrone con tornei di beach volley amatoriali e agonistici, beach soccer, ping pong e calcio balilla. Tante le novità di questa quinta edizione, una prima è stata lo stand di Softair in cui poter sparare a dei bersagli colorati, ma la più significativa è stata il **torneo di beach soccer giovanile** in collaborazione con la **Scuola Calcio Spes**: in campo più di duecento bambini e diverse società calcistiche.

«Un'idea nata cinque anni fa – racconta **Gianluca Falcone**, ideatore e organizzatore di quest'evento – guardando i ragazzi dell'associazione **Sport Sun** di **Alfonso Cavaccini** mentre giocavano a beach volley in spiaggia. Pensai: "Perché non portarli in piazza?". E così, anche con il sostegno di **Ugo Tedesco** e di alcuni sponsor, ogni anno riusciamo a crescere sempre di più. I battipagliesi aspettano tutto l'anno quest'evento e la loro partecipazione attiva ne è una testimonianza. Il bilancio di quest'edizione è addirittura più positivo dello scorso anno. Per rendersene conto basta fare un confronto tra il durante e il dopo evento».

Il Battipaglia Beach Village più che villaggio, però, a volte sembra essere una vera e propria casa in grado di accogliere tutte le generazioni e di farle sentire in famiglia. Nessuno è escluso, anzi! Anche quest'anno è stato possibile raccogliere materiale scolastico da distribuire ai bambini delle famiglie meno abbienti. Tornei, giochi, esibizioni sportive, ma soprattutto spensieratezza e gioia: questo è stato il Beach Village!

L'entusiasmo e la soddisfazione sgorgano dalle parole di alcuni partecipanti: «Il BBV – racconta **Marianna**, 24 anni – è davvero un'iniziativa innovativa per la nostra città che, purtroppo, offre sempre meno occasioni di divertimento ed aggregazione per noi giovani. Tra le varie attività organizzate, ho avuto modo di partecipare con la mia scuola di danza con uno spettacolo. In questo modo, convivono diverse discipline sportive, e ciò è possibile grazie all'impegno e alla dedizione degli organizzatori». **Roberto**, 27 anni, ha vissuto in prima persona le emozioni che trasmette l'arena del Battipaglia Beach Village: «È una manifestazione altamente emozionante che fa dell'aggregazione e del divertimento i suoi principi fondanti. Poi, poter giocare nella propria città e soprattutto in quella piazza dove da piccoli tutti ci riunivamo non ha eguali».

Ma Falcone & Co. non si fermano qui, sono già al lavoro per mettere a segno un "colpaccio": portare a Battipaglia una tappa del circuito ufficiale nazionale di beach volley. Riuscirci sarebbe un evento memorabile.

Benedetta Gambale

FUORI CITTÀ

Fabula, il premio che fa sognare i creativi



È stata un'edizione da sogno quella appena conclusa del **Premio Fabula**, il Festival della scrittura dei ragazzi ideato da **Andrea Volpe**, che si è svolto a **Bellizzi** nella prima settimana di settembre. Cinquecento i giovani creativi, tra i 9 e i 20 anni, che hanno partecipato a questa decima edizione, nella quale, tra le altre indimenticabili esperienze, hanno potuto incontrare, intervistare e ascoltare leader del mondo delle professioni e numeri uno dello spettacolo, tra i quali spiccano i nomi di **Carlo Buccirosso**, **Federico Buffa**, **Enzo De Caro**, **Michele Placido**, fino ad arrivare ai due protagonisti dell'ultima giornata: **Chiara Francini** e **Chef Rubio**.

Carico di attesa ed emozioni il momento della consegna dei premi: per la categoria 10-12 anni il **Premio Fabula 2019** è andato a **Anna Gioia Pierro** con "Il riccio e il pavone"; per la categoria 13-16 anni ha vinto **Martina Farina** con "Il furetto vegetariano". Ben 34 le menzioni speciali andate ad altrettanti adolescenti. Due le menzioni speciali Formamentis assegnate a **Gianluca Scognamiglio** con la favola "Il coraggio nelle piccole (grandi) cose" ed **Emanuela Oliva** con il racconto "Un'amica per la vita". Anche Fabula ha voluto consegnare due menzioni speciali. La prima è andata all'artista **Morena Fortino** e la seconda alla professoressa **Maria Pia Manera**.

Per tutta la squadra di Fabula i sei giorni sono volati: c'è chi propone che l'anno prossimo i giorni diventino dieci, chi lancia il nuovo hashtag, chi azzarda qualche nome. Il direttore **Andrea Volpe** ha promesso che l'anno prossimo due nomi li sceglieranno i ragazzi. «Ho detto ai creativi di non smettere di sognare – racconta Volpe – dieci anni fa qualcuno mi suggeriva di non imbarcarmi in quest'avventura e invece oggi siamo in 500. L'entusiasmo di questi ragazzi mi spinge a credere ancora di più in quello che era il mio sogno. Fabula non è ancora esattamente come lo avevo immaginato, ma nella mia mente è chiaro il disegno. Siamo già al lavoro per l'anno prossimo: immaginiamo di usare più spazi per avere altre aree incontri e garantire momenti di spettacolo che possano accogliere tutti».

Romano Carabotta





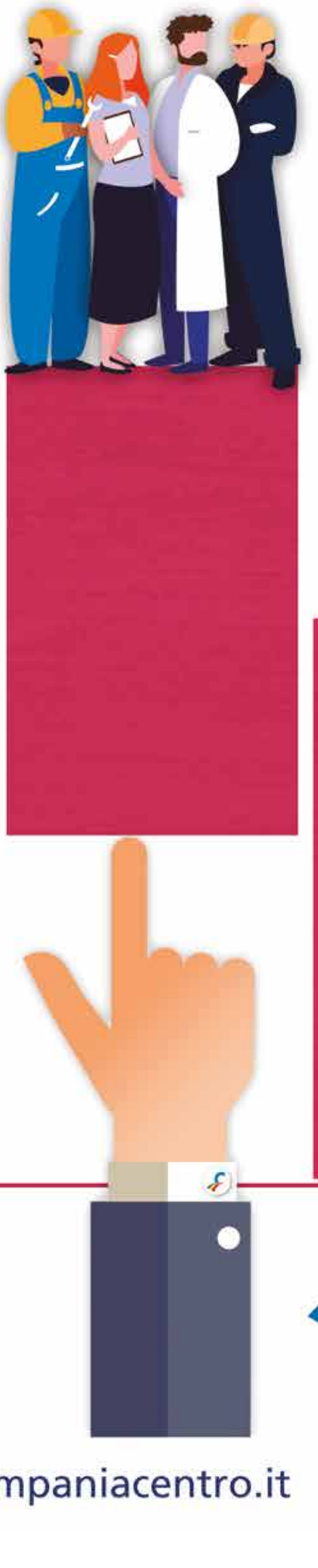
Dai una spinta al tuo business

Sei un imprenditore o un professionista
che vuole far crescere il suo lavoro?

Per i **Soci** della **Banca Campania Centro**
uno **speciale finanziamento**:

fino a 50.000 euro al
(TAN 2,75 - TAEG 2,85*)

2,75%



* Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.07.2020 e fino ad esaurimento del plafond di 10 milioni di euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 50.000 euro, durata 60 mesi, rata di 892,89 euro. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it.** Il finanziamento è concesso previa approvazione della banca.

Se non sei ancora Socio, scopri come è facile e conveniente diventarlo. Rivolgiti a uno dei nostri 26 sportelli.

www.bancacampaniacentro.it

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancacampaniacentro.it

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Do you speak english?

Il 9 settembre scorso, presso la parrocchia sant'Antonio da Padova, è avvenuta la cerimonia di consegna dei **certificati Trinity College London** – ente certificatore internazionale attivo in oltre 60 paesi nel mondo – ai 104 candidati che hanno sostenuto e superato con successo gli **esami di lingua Inglese**. Gli studenti dell'**istituto Word Center** hanno conseguito "diplomi" di diverso livello: dal primo livello Gese all'Ise III del Quadro Comune Europeo (QCER), a seconda delle competenze raggiunte nell'anno scolastico 2018-2019. Gli esami di **certificazione Trinity ISE** – che valutano in modo integrato speaking & listening e reading & writing - e GESE - che valutano speaking & listening – godono di ampio riconoscimento a livello internazionale.
In Italia, **Trinity** è presente nell'elenco pubblicato dal MIUR degli Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico. La consegna è stata l'occasione per celebrare il brillante lavoro svolto dalle docenti della scuola **Associazione Culturale Word Center**, **Elena Montella** e **Antonella Vecchio**, e per spiegare alle famiglie presenti l'importanza dell'apprendimento della lingua Inglese e delle certificazioni Trinity, che costituiscono un valore aggiunto all'interno di un curriculum vitae e possono essere usate nel corso della carriera scolastica e universitaria, o per ottenere punteggio nei concorsi pubblici. Gli studenti, dai sei ai quaranta anni, emozionati hanno ricevuto il loro certificato dopo un anno di intenso lavoro e studio, dopo un anno trascorso a parlare, scrivere e ad ascoltare la lingua Inglese. La cerimonia è stata presieduta dal professore **Raffaele Nasti**, the Italian Ambassador of the Trinity College, il quale tra fragorosi applausi, battute divertenti e spiegazioni sulle diverse competenze, ha apprezzato e riconosciuto il lavoro di ognuno. Chiamati uno per volta, gli studenti hanno ritirato il loro certificato come conclusione di una parte della propria strada in salita. Una salita che porta sempre più il nome di apertura dei propri orizzonti, di abbattimento di quei limitanti confini. Tutto questo è possibile sin da piccoli per sentirsi sempre più parte del mondo. Il merito va tutto agli studenti della scuola che hanno saputo affrontare gli esami raggiungendo votazioni alte, fonte di orgoglio per le due docenti che insegnano e raccontano, con passione e pazienza, le avventure della parola.



Word center
ASSOCIAZIONE CULTURALE WORD CENTER
Corsi di lingua, centro traduzioni e interpretariato
Battipaglia, via Adige 50 - tel. 0828 679530
www.wordcenter.it - info@wordcenter.it

LA POESIA



Io sono qui
di Virginio Bonito

Io sono qui,
dall'alto del faro
vedo il bianco di vele indistinte.

Laggiù,
ogni vela sta diversa sul mare,
ha lo scafo di vive speranze,
e occhi in cerca di vento.

Se vuoi pubblicare una tua poesia su nerosubianco scrivi a posta@nerosubianco.eu

Battipaglia Amarcord



1947 (?). Giovani scout
Si riconoscono: in piedi da destra Angelo Concilio (capo scout) e Luigi Gambardella. Seduto a destra Hermes Naso. *(Foto gentilmente concessa da Mario Concilio).*

mobili
I Selezionati
by Oropallo
LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
UNICA SEDE Via Olevano 141/147 Battipaglia (SA) tel.:0828307050

Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

ABRACADANZA



scuola di danza
classica e moderna
di stefania ciancio
Via Plava 58, Battipaglia
tel. 347 3402714
abracadanza@libero.it

classica
moderna
contemporanea
creativa
predanza
hip hop

repertorio
corsi per adulti
pilates
balla coi pupi
danzamovimentoterapia
lezioni private

Foto G. D'Intà

LAVANDERIA
IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA
IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Alla scoperta di…

Grotta di san Michele, Olevano sul Tusciano



Dopo la meritata pausa estiva, riprendiamo la nostra rubrica alla scoperta dei siti campani da visitare, parlandovi della **Grotta di san Michele Arcangelo** a **Olevano sul Tusciano**, un luogo caratterizzato da forti suggestioni religiose e da un indiscutibile valore storico-archeologico, situata sul fianco sud-occidentale del Monte Raione (quello che nelle fonti di età medievale è definito il *mons Aureus*), lungo la media-alta valle del Tusciano, a pochi chilometri da Battipaglia.

Vale la pena visitare, almeno una volta nella vita, questo tesoro prezioso immerso nella natura tra ulivi secolari e fitta vegetazione: si tratta, infatti, di uno degli insediamenti alto medievali meglio conservati in Europa.

Questa famosa grotta, frequentata già dalla preistoria, conosce l'acme della sua fortuna a partire dal Medioevo, quando qui venne edificato un importantissimo santuario micaelico, risalente alla fine dell'VIII secolo d.C. A partire dal secolo successivo, la *Grotta* divenne tappa fondamentale di numerosi pellegrinaggi alla volta della Terra Santa, compiuti dai monaci dell'epoca. Non è un caso, infatti, che una preziosa testimonianza del santuario olevanese provenga da un monaco franco di nome Bernardo, che nell'870 d.C., di ritorno dalla Terra Santa con due confratelli, fece sosta in questo luogo magico, descrivendolo con dovizia di particolari e annoverandolo tra i *loca sanctorum* più celebri dell'Occidente cristiano.

Ancora oggi la Grotta di San Michele è meta di numerosi pellegrinaggi da parte di persone desiderose di visitare questo luogo sacro, perchè spinte da profonda devozione religiosa, da spirito di avventura, da amore per l'archeologia oppure da semplice curiosità. Se ancora non ci siete stati, sappiate che dovrete armarvi di molta pazienza (e di un comodo paio di scarpe da trekking) per raggiungere la vetta, ma poi, una volta percorso un incantato quanto impervio sentiero montano, trovandovi di fronte al suggestivo antro micaelico, capirete che i vostri sforzi non saranno stati vani.

Prima di poter varcare la soglia dell'antro, vi troverete dinnanzi uno scalone monumentale, costruito alla fine dell'VIII secolo. Giunti all'interno della grotta, compirete un percorso devozionale che si snoda attraverso ben sette differenti cappelle, la prima delle quali possiede un grandissimo valore sia dal punto di vista artistico che da quello architettonico, dal momento che in essa convergono linguaggi artistici che svelano tradizioni culturali differenti. Basti pensare al bellissimo affresco di scuola romano-bizantina con la Madonna Odigitria, che segna l'inizio del percorso sacro, alle due nicchie in stucco pregiato caratterizzate da elementi artistici tipici della cultura longoborda e di quella romana, e infine alla copertura con una cupola conica di tradizione tipicamente orientale.

Questo luogo incantato, inserito dalla World Monument Fund tra i cento monumenti più importanti al mondo, conserva la sua continuità storica e artistica tra passato e presente: un raro tesoro del medioevo giunto sino a noi, degno di essere conosciuto, indagato e salvaguardato.

Eliana Ferraioli

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista



Capelli che cadono? I rimedi secondo natura

Nel mese di settembre, ancor più che in primavera, comincia la fisiologica perdita dei capelli. In realtà i capelli cadono tutto l'anno ma in questo periodo la caduta si accentua. Una delle spiegazioni scientifiche è nella variazione del rapporto fra le ore di luce e le ore di buio che incide inevitabilmente sull'equilibrio ormonale dell'individuo. Poi ci sono lo stress, l'inquinamento, il clima, la genetica: ognuno di questi fattori può contribuire. Subito si va alla ricerca del rimedio miracoloso e del super integratore che arresti la caduta e restituisca una meravigliosa e folta chioma. A volte la soluzione sta nelle cose semplici. Per una caduta fisiologica e stagionale è infatti sufficiente rivolgersi a preparazioni a base di **equiseto**, di **miglio** o di **lievito di birra**.



L'**equiseto**, Equisetum Arvense L., è una pianta ricca di sali minerali, in particolare di sali di potassio. Contiene inoltre silice che favorendo la sintesi di calcio e magnesio è importantissimo anche per le ossa e tutti i tessuti connettivi.



Il **miglio** è un cereale anch'esso molto ricco di sali minerali, in particolare fosforo, magnesio, ferro e potassio. Privo di glutine, può essere assunto anche dai celiaci. Ebbene dunque introdurre questo cereale nell'alimentazione e assumerlo sotto forma d'integratore nei periodi di eccessiva caduta.



Il **lievito di birra**, saccharomyces cerevisiae, particolarmente ricco di vitamine del gruppo B (tra cui la biotina), minerali e proteine, si usa da millenni sia per la caduta dei capelli che per trattare le pelli impure a tendenza acneica.

Riguardo la bellezza dei capelli, leggendo un **erbario dei primi del novecento**, nel ricercare tutt'altro, mi sono imbattuta in una serie di ricette e rimedi interessanti, i classici consigli della nonna. Ne riporto alcune di facile preparazione per chi volesse dilettarsi.

LOZIONE ANTICADUTA

Bardana radice 10g., betulla 20g., capelvenere 10g, ortica radice 20g, rosmarino rametti fogliati 10g. Bollire la miscela per 15 minuti in un litro d'acqua e frizionare il cuoio capelluto tre volte alla settimana.

ALOPECIA

Essenza di cedro 7g, essenza di lavanda 4g, essenza di pino 10g, essenza di rosmarino 10g, alcol a 70° quanto basta per arrivare a 100g. Una o due frizioni al giorno mediante un batuffolo di cotone.

CAPELLI SECCHI

Olio di mandorle dolci 100 g., olio di oliva 50g, olio di ricino 50 g. Massaggiare la miscela e avvolgere la chioma in un panno di lana. Dopo un'ora lavare i capelli con un infuso di fiori di camomilla.

CAPELLI OPACHI

Dopo lo shampoo risciacquare con acqua e due cucchiai di aceto bianco.

PER CAPELLI BRILLANTI E SPLENDENTI

Lavaggi periodici fortificanti con una miscela di fiori di camomilla, foglie di menta, foglie di tè.

PER LA BELLEZZA DELLE CHIOME

Un tuorlo d'uovo sbattuto con due cucchiai di olio di ricino. Nutre, fortifica e tonifica il cuoio capelluto rendendo morbidi e soffici i capelli.





BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

Calcio

Battipagliese, doppio pari


La Battipagliese 2019-2020

Nel weekend appena trascorso è ufficialmente iniziato il nuovo corso della **Battipagliese**, ai nastri di partenza del campionato di Eccellenza con l'obiettivo di ben figurare in un torneo come sempre impegnativo. Tanta curiosità da parte di tifosi e addetti ai lavori in merito all'organico allestito dal diesse **Sergio Picarone** e messo a disposizione di mister **Viscido**, ancor più dopo i colpi di mercato dell'ultim'ora coronati con il tesseramento dell'attaccante **Gianluca Trimarco**, fresco vincitore del campionato con la maglia dell'A.C.D. San Tommaso.
A fare da prequel all'esordio in Eccellenza per i bianconeri c'è stato il match di **Coppa Italia** sul manto del Pastena con avversario il **Faiano** – una sorta di ultimo test a pochi giorni dall'esordio in campionato – chiuso sul risultato di 1-1, grazie al penalty trasformato da **Pepe** dopo il vantaggio zebrato propiziato da un altro nuovo arrivo all'ombra del Castelluccio, **Emanuelle Tenneriello**.
Indicazioni positive al netto di una preparazione atletica dispendiosa, con un organico evidentemente ancora alle prese con la metabolizzazione del calcio propositivo voluto dal nuovo tecnico.
In **campionato**, a confermare che la strada imboccata sia quella giusta sono bastati i primi novanta minuti dell'opening game: copione incredibilmente simile a quello relativo al match di coppa, ancora un 1-1, questa volta, però, sul difficile campo del **Castel San Giorgio** di **Ciro De Cesare**, con i bianconeri avanti al decimo della ripresa, grazie al sigillo di **Giannattasio**, e il pareggio dei rossoblù su calcio di rigore di **Natiello**, per un tocco di mano di **Mejri**.
La stagione, insomma, è appena iniziata, non mancano gli aspetti su cui occorrerà lavorare e migliorare, così da poter dar seguito nei fatti agli obiettivi indicati da patron **Mario Pumpo** in sede di presentazione: «La cosa primaria sono i 42 punti per la salvezza, poi proveremo a puntare più in alto. Ritengo che la squadra allestita possa ambire ai playoff, ma sarà sempre e comunque il campo a confermarlo».

Carmine Lione

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Phlogas, Big Flash, Mail, Spazio Auto, Riviello, Tusciania, Caseificio Gammella, Biomedical, Miramare, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Oropallo I Selezionati, Abracadanza, Lasisi, Manima Bio, Balnæa.

Basket

La PB63 torna con la coppa

Tempo di fatica e sudore, ma anche di prime soddisfazioni e sorrisi per le ragazze della **OMEPS Givova Battipaglia**, impegnate in queste settimane con la fase di preparazione in vista della nuova stagione agonistica che le vedrà alle prese con un campionato di **A1 femminile** da vivere con aspettative diverse rispetto al recente passato.
Ai primi giorni di lavoro sul parquet del PalaZauli è seguito l'ormai consueto ritiro nella sede di Malé (TN), dove Tagliamento e compagne hanno avuto modo di sostenere anche i primi test precampionato, utili a fornire indicazioni allo staff tecnico sul lavoro fisico e tecnico-tattico finora effettuato.
La **Givova Cup**, in Val di Sole, ha infatti evidenziato una crescita costante del gruppo nonché indicazioni incoraggianti in merito al processo di affiatamento tra le giocatrici più giovani e le "veterane" d'Oltreoceano. Nell'ultima giornata della torneo, le bianco-arancio hanno superato il **Basket Club Bolzano**, compagine di A2, con il punteggio finale di 105-62. Le risposte più significative sono indubbiamente arrivate da **Tori Jarosz** e da **Michaela Houser**, capaci di mettere a segno, in due, sessantadue punti e candidate ad una stagione da top scorer del massimo campionato femminile.
Con una Givova Cup conquistata a rendere piacevole il viaggio verso casa della compagine cara al patron **Giancarlo Rossini**, presso il quartier generale di via Don Minzoni si continua a lavorare in vista dell'esordio ufficiale. La nuova campagna abbonamenti 2019/2020, "AgA1n", rappresenta l'invito da parte della società a tutti gli appassionati affinché il sogno della A1 possa rappresentare, per la sesta stagione consecutiva, l'occasione giusta per emozionarsi attraverso lo sport che tende al cielo.

Carmine Lione

GLI AUGURI DEI LETTORI









PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Volley

L'anno del riscatto?



Il volley cittadino si prepara ad una nuova stagione sportiva. Entrambe le società battipagliesi sono infatti pronte a giocarsi le proprie carte per raggiungere gli obiettivi prefissati. La **Battipagliese Volley**, dopo un'annata di B2 molto travagliata, conclusa con un ripescaggio, la società di volley femminile proverà a salvarsi e restare nella categoria. Il compito non sarà però agevole, come sottolineato dal patron **Salvatore Minutoli**: «Ci aspetta una vera e propria *mission impossible* – ha detto il numero 1 della Battipagliese Volley – L'ufficialità del ripescaggio è arrivata solo a fine luglio, quando il mercato era già chiuso. Speriamo di riuscire a trovare qualche ragazza che possa fare al caso nostro». La rosa attuale è comunque rodata, come ricordato dallo stesso Minutoli: «Rispetto all'anno scorso siamo sicuramente più esperti, è vero. Abbiamo poi confermato coach Draganov. Siamo capitati in un girone con squadre molto forti, cercheremo di dire la nostra». Chiosa finale sulla questione societaria: «Sto cercando degli acquirenti. Nei prossimi giorni ci saranno delle novità. Ciò che è certo, è che questo sarà una sorta di anno zero per la Battipagliese Volley».

Cerca il riscatto anche la **Pallavolo Battipaglia**. Dopo una stagione con più ombre che luci e una qualificazione ai playoff di serie D maschile mancata per un soffio, patron **Fabrizio Guida** ha le idee chiare: «Non ci nascondiamo, vogliamo i playoff. Una realtà come la nostra non può restare lontana da una serie C che, vista la nostra storia, ci appartiene quasi di diritto. Siamo una società sana e anche quest'anno abbiamo presentato alla FIPAV Roma la candidatura per acquisire il marchio di qualità sia per il settore giovanile che per la scuola federale di pallavolo. In Campania pochissime realtà possono vantare queste certificazioni, noi le conseguiamo da otto anni di fila. In campo giovanile puntiamo a vincere in ogni categoria. Abbiamo dei gruppi rodati e forti, sia a livello maschile che femminile. Sono convinto che i miei ragazzi faranno benissimo in ogni competizione».

Il fiore all'occhiello della società è la formazione maschile, pronta a cancellare la delusione della scorsa stagione: «I ragazzi sono carichi ed il gruppo è stato confermato in blocco. Sono tornati anche dei tesserati reduci da stagioni di livello in serie C, ci daranno sicuramente una grande mano in ottica promozione».

Mentre si attende solo l'inizio della stagione, la prima buona notizia arriva dalla palestra Skiba, conosciuta da tutti come PalaPastena. La **Pallavolo Battipaglia** potrà infatti giocare le partite casalinghe nel proprio palazzetto, contrariamente a quanto fatto nella seconda parte della scorsa stagione. Di fronte al proprio pubblico, dunque, la società di volley battipagliese è pronta a centrare, schiacciata dopo schiacciata, tutti gli obiettivi prefissati.

Antonio Abate

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ProAction, energia per lo sport

Teodoro Rofrano racconta il mondo del superenduro. Fatica, divertimento e l'importanza degli integratori energetico-salini



Teodoro Rofrano (foto Lombardi)

È battipagliese uno dei più quotati biker italiani praticanti il superenduro, il suo nome è **Teodoro Rofrano**.

Molti si chiederanno: **cos'è il superenduro?** Ci introduce a questa adrenalinica disciplina sportiva proprio lui, Teodoro Rofrano: «È uno sport agonistico per appassionati di mountain bike, una disciplina selettiva dove si gareggia in MTB su un percorso ad anello, con lunghe e tecniche discese cronometrate, precedute da un trasferimento pedalato in salita. Il nostro "veicolo" è la **mountain-bike full**, bi-ammortizzata con sospensioni pneumatiche anteriori e posteriori. Le gare si svolgono partendo dalla cima, in un numero di prove da due a otto, dalle cinque alle sei ore di gara. Si affronta un sentiero tecnico in discesa, cronometrato. Vince chi impiega meno tempo nella somma totale delle diverse prove».

Gli chiediamo come si è avvicinato al superenduro: «Poco più che ventenne, nel 2012, ho iniziato a uscire in bici per mantenermi in allenamento e vivere le emozioni della scoperta di posti nuovi e bellissimi a pochi km da casa. Presto ho desiderato qualcosa di più emozionante, volevo una sfida più impegnativa, e così sono approdato alle prime gare di superenduro».

In pochi anni Teodoro diventa un agonista che partecipa a gare in tutta l'Italia, con ottimi risultati. Oltre alle coppe arriva anche l'interessamento di uno sponsor: nel 2017 ottiene un contratto con **ProAction**, un'azienda leader nel settore degli integratori energetico-salini, le famose "barrette" che aiutano a ripristinare le scorte metaboliche, prima, durante e dopo la prestaziona sportiva.

Ma è proprio indispensabile questa integrazione alimentare? «Direi di sì. Diventa necessario per ottenere il massimo in allenamento e nelle competizioni, per il recupero del dispendio energetico, per raggiungere buoni risultati».

ProAction presenta diverse linee di prodotti: ENDURANCE adatta a chi fa sport oltre le due ore, tipo maratona, ciclismo, calcio, sport di squadra. PINK FIT per le donne che amano allenarsi e sentirsi in forma; LINEA FORZA, i prodotti proteici per integrazione alimentare adatta a chi allena la massa muscolare o sostitutivi pasto pausa-pranzo; linea DETOX detossinante; VEGAN BARRET, barrette di integrazione per vegani; REP CRUSHER - LINEA CROSSFIT, una linea specifica e adatta a coloro che praticano il crossfit.



PRO Action è in vendita presso
il Melograno
cosmetica ipoallergenica e fitoterapia, puericultura,
pannolini compostabili, integratori per lo sport, idee regalo
Battipaglia, via Olevano 96 – tel. 0828 509938





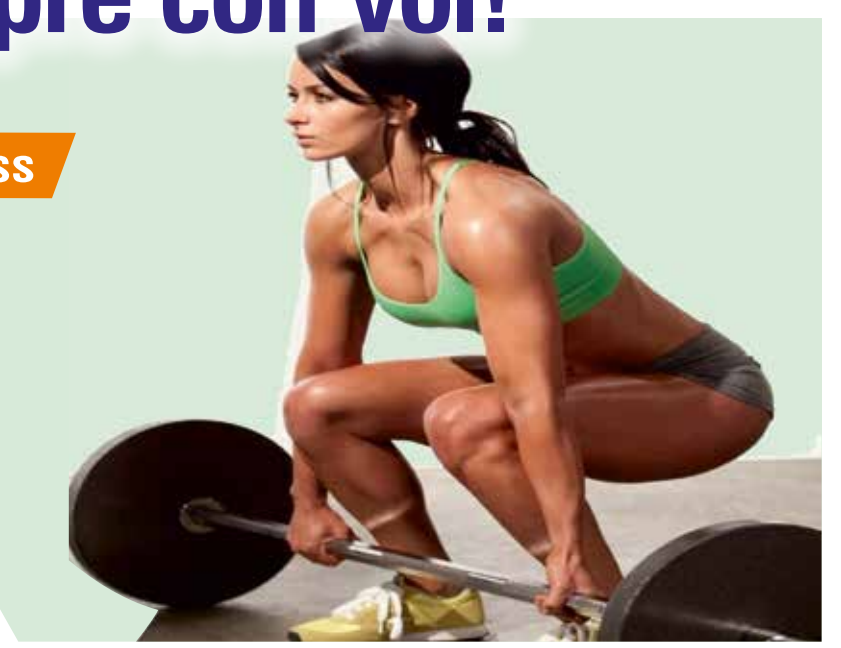
BALNÆA
sport&wellness

POL.BALNAEA ASD



Da oltre **15 anni** sempre con voi!











via plava, 80 84091 **BATTIPAGLIA (SA)**

+39 **0828 302111**

@balnaeabattipaglia

#balnaeabattipaglia